



*Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"*

Istituto d'Istruzione Superiore "Mancini - Tommasi"

Esami di Stato – Anno scolastico 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^a Sez. A

Indirizzo: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione: VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 26/05/2020

Deliberato nel Collegio dei Docenti del 27/05/2020

Il Coordinatore

Prof. Graziella Cosentino

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Graziella Cammalleri



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
1.1 Descrizione del contesto generale	pag. 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 2
2.1 Quadro orario settimanale	pag. 3
3.DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	pag. 4
4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.10
5.1 Metodologie e strategie didattiche I-II trimestre	pag. 10
5.2 Metodologie e strategie didattiche secondo le linee Guida Dirigenziali riferite alla DAD (AII.7)	pag. 10
5.3 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 12
5.4 Elenco Testi oggetto di Studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana (AII.3)	pag. 13
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO FINO AL 5/03/2020	pag. 14
6.1 Attività di Ampliamento dell'offerta Formativa	pag. 14
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	pag.16
7.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento di indirizzo: Viticoltura ed Enologia	pag. 17
7.2 Profilo in uscita - competenze di indirizzo: Viticoltura ed Enologia	pag. 17
8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	pag.18
8.1 Strumenti di verifica utilizzati nel primo e secondo trimestre	pag. 19
8.2 Griglia di valutazione verifiche orali I-II trimestre	pag. 20
8.3 Griglia per l'osservazione e la valutazione delle competenze nelle attività di DaD	pag. 21
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.23
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 24
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II-III Trimestre	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 – Testi oggetto di Studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana	
ALLEGATO 4 – Elenco candidati con elaborato assegnato e Tabella riassuntiva dei crediti	
ALLEGATO 5 – Griglia colloquio orale	
ALLEGATO 6 – Documentazione alunni diversamente abili, BES / DSA	
ALLEGATO 7 – Sintesi Privacy	
ALLEGATO 8 – Linee Guida DaD del Dirigente Scolastico	
ALLEGATO 9 – Elenco documenti a disposizione della Commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (dal PTOF)

L'intento della nostra scuola è quello di attuare un curriculum che tenga conto delle identità e del valore di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa.

La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso in via Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, Via Tommasi.

L'Istituto Agrario ha il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti.

Il contesto socio-economico è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali simili. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente.

Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori: -aspetti strumentali che risultano di modesto livello; - deboli motivazioni allo studio; - stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio, a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'introduzione dell'autonomia scolastica, anche nel nostro istituto, ha avuto l'effetto di promuovere una maggior apertura del mondo dell'istruzione verso il territorio, e di favorire il formarsi di un sistema consolidato di collaborazione con i soggetti più significativi, sia pubblici (enti locali, università, sistema dell'istruzione e della formazione) che privati (aziende, società civile).

Il sistema di relazioni tra la scuola e gli enti locali evidenzia una realtà ampia e articolata. L'interesse comune, cioè lo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra area, ha realmente determinato un progressivo consolidamento delle relazioni e dato forma a molteplici progetti condivisi per la promozione e la crescita del territorio. Gli enti locali oggi chiedono alla scuola di essere un partner affidabile, capace di ideare e progettare percorsi didattici autorevoli; allo stesso tempo le aziende agricole cercano una collaborazione per attuare percorsi formativi in sintonia con l'economia locale, in grado di rinnovarne il tessuto.

In particolare, l'Istituto Tecnico Agrario, occupa un ruolo di primo piano, in quanto luogo di formazione di capitale umano altamente qualificato, da inserire in un contesto lavorativo agricolo in cui i prodotti trainanti siano essenzialmente riconducibili ad un marchio di alta qualità. L'interesse in gioco è dunque nel valore dell'offerta formativa e nella spendibilità del bagaglio di conoscenze e competenze che le risorse umane porteranno nel mondo del lavoro.

La principale finalità dell'Istituto Tecnico Agrario sta dunque nel promuovere, attraverso l'autonomia, un forte sistema di educazione ed istruzione capace di interagire con i diversi soggetti fin qui individuati e, ancor più, nel costruire un ambiente in grado di contribuire alla trasmissione dei valori educativi e di cittadinanza, radicati nella tradizione e rivolti al futuro.

Nell'indirizzo agrario, agroindustria e agroindustriale sono previste le articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia".

L'I.T.A "Tommasi" per la classe in uscita ha adottato l'articolazione "Viticultura ed enologia" nella quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. A conclusione del ciclo di studi, l'Istituto Tecnico Agrario rilascia il diploma di Maturità Tecnica Agraria. L'Istituto Tecnico Agrario "G. Tommasi" ha un ordinamento scolastico con curriculum quinquennale, articolato in un biennio, un secondo biennio e il quinto anno. Dopo il conseguimento del diploma di agraria è possibile frequentare un sesto anno e conseguire la specializzazione di enotecnico.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	Ore
Biotecnologie vitivinicole	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	2
Enologia	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	2
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua straniera (inglese)	3
Matematica	3
Produzioni animali	2
Religione cattolica o attività alternative	1
Scienze motorie e sportive	2
Storia	2
Viticultura e difesa della vite	4
Ore settimanali	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
Parametri	Descrizione
Descrizione	<p>La classe, composta da 15 alunni, si presenta variegata per interessi, talenti e livelli di competenza raggiunti. Del gruppo classe fanno parte numerosi studenti dell'hinterland cosentino e, quindi, sottoposti alle difficoltà quotidiane del pendolarismo con tratte di percorrenza medio-lunghe; solo due studenti risiedono tra i comuni di Rende e Cosenza.</p> <p>Sul piano relazionale, i rapporti tra pari sono stati, talvolta, conflittuali, ma allo stato attuale, le dinamiche relazionali e l'interazione con gli adulti risultano, nel complesso, buone. Grazie ad un proficuo lavoro del team docente, gli studenti hanno acquisito, progressivamente, un'importante, corretta e consapevole crescita comportamentale. Il gruppo classe, ad inizio della classe terza, ha subito un importante distress, sia mentale che psicologico correlato alla tragica perdita di un compagno di classe, per il quale è stato, allora, necessario attivare delle azioni integrate di sistema per affrontare, insieme a loro una perdita così devastante, garantendo un supporto comunitario e psicologico costante nel tempo, lavorando sostanzialmente sugli aspetti emozionali e affettivi, al fine di aiutare i ragazzi a sopportare una delle emozioni più forti, ad elaborare il lutto e la dura prova e rendere quel trauma un pensiero sostenibile.</p> <p>Sul piano didattico sono state elaborate, in presenza, nel primo e secondo trimestre, prove scritte, prove parallele sulle UDA trimestrali interdisciplinari che hanno integrato le verifiche orali e pratiche, le esercitazioni, le mappe concettuali e i lavori multimediali.</p> <p>L'emergenza Covid ci ha suggerito di gestire, in primis, attraverso la DaD, l'aspetto umano, emotivo, psicologico e comportamentale degli alunni, che hanno visto stravolto dall'oggi al domani il loro vissuto e anche la loro routine, per trasmettere coraggio, dileguare la paura, combattere la solitudine e arginare la naturale preoccupazione di dover affrontare l'Esame di Stato, in una condizione anomala.</p> <p>Le verifiche hanno stimolato gli alunni all'apprendimento e alla riflessione con esiti, nella maggior parte dei casi, che possono essere considerati sufficienti e discreti, con qualche risultato buono e ottimo.</p> <p>La maggior parte degli studenti risulta iscritta fin dal primo anno</p>

	<p>del corso di studi. La classe risulta eterogenea per livello di apprendimento, conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline, presenta invece una compattezza ed omogeneità per i livelli di coscienza e sensibilità inclusiva.</p> <p>Gli alunni hanno aderito, nel corso del triennio, non solo alle attività prettamente curricolari, ma anche a numerose esperienze extrascolastiche (iniziative culturali, attività di approfondimento, convegni, manifestazioni) Maggiore interesse e partecipazione hanno destato le attività svolte nel progetto “PCTO” e nelle esercitazioni aziendali comprendenti esperienze teorico-pratiche a carattere professionalizzante e di stage.</p> <p>Tutti sono stati coinvolti, in diversa misura, nelle molteplici iniziative, che hanno mirato all’arricchimento formativo e professionale, ma anche culturale, come seminari, convegni e concorsi, durante i quali hanno mostrato tutti interesse, attenzione ed affidabilità nello svolgimento delle consegne, acquisendo un soddisfacente livello di competenze multimediali. Tutti si sono impegnati in attività extrascolastiche, in attività di orientamento, in seminari e nel Progetto cinema, palesando ottime attitudini professionali.</p> <p>In riferimento al Colloquio degli Esami di stato, gli studenti sono stati adeguatamente informati sulle nuove modalità di svolgimento, sulla discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, sulla discussione dell’elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova e che sarà assegnato loro entro il primo Giugno, alla valutazione e all’attribuzione dei nuovi crediti.</p> <p>Per quanto riguarda i percorsi didattici, i docenti del C.d.C., dichiarano che lo svolgimento relativo alla propria disciplina è stato curato e portato avanti in adesione alle scelte programmate, alle strategie e finalità didattiche stabilite nelle apposite riunioni dipartimentali tenute nella parte iniziale dell’anno scolastico.</p> <p>I contenuti e i criteri che hanno caratterizzato lo svolgimento della progettazione delle singole discipline, trovano una più ampia e approfondita trattazione nell’apporto disciplinare funzionale alle UDA presentate da ciascun docente per la propria disciplina e allegate al presente documento del Consiglio di Classe</p>
Eventuali situazioni particolari	<p>Nella classe è presente un alunno con DSA, con certificazione dal primo anno, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d’esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull’alunno, allegata al</p>

	<p>documento del 30 Maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Si è lavorato con strategie e attività mirate atte a favorire un'inclusione consapevole e progressivamente ottimizzata ai principi del rispetto di tempi e bisogni individualizzati, a modalità espressive uniche, all'ascolto e all'attenzione costante. Come C.d.C. si è voluto dedicare, nella progettazione e nella realizzazione delle attività a distanza, una particolare attenzione allo studente con DSA, nel rispetto dei piani didattici personalizzati stilati all'inizio dell'anno scolastico. Tra gli strumenti compensativi previsti nel PDP, anche in presenza, la strumentazione tecnologica, ha continuato a rappresentare uno straordinario strumento di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.</p> <p>La vita di relazione si è arricchita sul piano umano e culturale di una esperienza unica e irripetibile. Più volte, nel corso dei cinque anni scolastici, gli stessi alunni hanno suggerito strumenti per superare fasi di crisi momentanee. Sia all'interno che all'esterno della classe si è attuato un modello inclusivo, che nella sua interezza vanta momenti estremamente gratificanti che hanno caratterizzato la vita scolastica nel corso dei cinque anni, rappresentando un collante fra allievi e insegnanti, un motivo di riferimento costante e una crescita collettiva.</p>
<p>Situazione di partenza</p>	<p>Il gruppo-classe ha mantenuto, nel corso dell'anno, sia in presenza che a distanza, un livello collaborativo soddisfacente; l'impegno e partecipazione possono considerarsi accettabili; il livello di conoscenze, competenze e abilità sufficienti; il metodo di studio più o meno adeguato.</p> <p>Sul piano strettamente didattico-disciplinare, la maggioranza della classe ha conseguito risultati che si collocano sulla soglia del sufficiente/discreto; un ristretto numero di allievi, costanti e motivati, ha raggiunto in pieno gli obiettivi iniziali, ottenendo risultati buoni in tutte le discipline.</p> <p>Il C.d.C. ha finalizzato la sua azione educativa e didattica, puntando innanzitutto all'elevazione del livello di autostima e al potenziamento dei mezzi espressivi. Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, ha tentato di sviluppare, negli allievi le capacità, competenze e abilità da quelle cognitive (ragionamento, pensiero, apprendimento, senso critico) a quelle emotivo-affettive-sociali.</p>
<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>La maggioranza degli allievi è in grado, quindi, di leggere e comprendere autonomamente testi letterari, testi settoriali e tecnici, codificandone i messaggi, anche se permangono difficoltà di letto-scrittura per alcuni allievi. Gli alunni gestiscono gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per esporre oralmente in</p>

	<p>forma sufficientemente corretta e coerente, con un uso consapevole delle competenze comunicative, sia nella madrelingua che in lingua straniera; hanno conseguito sufficienti abilità logico-matematiche e scientifiche, utilizzando in forma soddisfacente il lessico specifico. Nelle materie d'indirizzo la maggioranza della classe si è distinta per un'applicazione sistematica e proficua nelle attività tecnico-pratiche e per la partecipazione motivata alle numerose proposte didattiche attivate.</p>
<p>Traguardi raggiunti</p>	<p>Tutti gli allievi, in relazione alle loro attitudini, all' impegno ed interesse, possiedono un bagaglio di conoscenze di base che gli consente di sapersi orientare nell'ambito dei processi produttivi nel settore agrario vitivinicolo e nella specializzazione ad orientamento agro-industriale.</p> <p>La scelta didattica effettuata da tutti i docenti, in linea con la programmazione per competenze, adottata dall'Istituto, modulata e definita in tre UDA, è stata finalizzata all'acquisizione di un adeguato bagaglio culturale e professionale spendibile nel futuro e all'acquisizione dell'autonomia personale.</p> <p>L'intento è stato quello di consolidare, attraverso l'insegnamento-apprendimento, le tematiche interdisciplinari.</p> <p>La valutazione è rispondente ai parametri di livello stabiliti nel PTOF, all'inizio dell'anno scolastico e adattata alle esigenze della DaD.</p> <p>Il Consiglio di Classe, dopo la lettura della relazione e vista la rispondenza della stessa con quanto elaborato nelle precedenti riunioni, approva all'unanimità il Documento di classe, dando ad esso il significato di documento consuntivo dell'attività didattica svolta dai docenti quale elemento orientante per lo svolgimento dell'Esame di Stato.</p>

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.

La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curriculum della scuola.

L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

ART. 20 – ESAME DEI CANDIDATI CON D.S.A.

La Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 12 luglio 2011 di attuazione con Legge 170/2010, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), con particolare riferimento alle modalità didattiche e alle forme di valutazione individuate nell'ambito degli specifici percorsi didattici personalizzati (P.D.P.).

A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla Commissione, come allegato nel documento del 30 maggio, il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art.5 del DM n. 5669/11, ed eventualmente, se ritenuto opportuno dal Consiglio di classe stesso, una relazione di presentazione dell'alunno, in cui sia descritto il suo percorso scolastico e vengano meglio dettagliate le modalità didattiche poste in essere, e che, quindi, il Consiglio di classe propone in questa forma alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento della PROVA ORALE. Nello svolgimento della stessa i candidati con D.S.A. possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari e/o utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal P.D.P. che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno, o comunque che siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che questo ne pregiudichi la validità. Tali previsioni trovano attuazione anche per quanto attiene lo svolgimento della PROVA SCRITTA. Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'esame, sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio orale.

Nel diploma, in ogni caso, non viene fatta menzione dell'impiego di strumenti compensativi.

SITUAZIONE DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S. - Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

Per situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.), formalmente individuati come tali dal consiglio di classe, devono essere fornite, dal medesimo organo, utili e opportune indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato.

La Commissione, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati con BES. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale piano didattico personalizzato e, se ritenuto necessario, una relazione di presentazione dell'alunno.

In ogni caso, si sottolinea, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, ma, con riferimento alla prova orale, solo nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'Esame di Stato alle condizioni previste, conseguono il diploma conclusivo del II ciclo.

COLLOQUIO D'ESAME (O.M. 16 Maggio 2020)

Si precisa che, per candidati con disabilità, D.S.A. /B.E.S., il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

A tal fine la Commissione propone al candidato, secondo le modalità ritenute idonee, l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi, per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando, anche, la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex A.S.L.). Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientata alla significatività e sulla ricaduta che dette attività avranno, come opportunità di studio e/o di lavoro, nella fase post-diploma.

Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 169/2008, illustrati nel documento del C.d.C. e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

IL colloquio orale verterà, infine, sull'esposizione di un argomento sotto forma di test, documento, esperienza, progetto, problema semplice, scelto dall'alunno ed articolato su un suo elaborato, nonché sull'esposizione di alcuni argomenti scelti a piacere per le discipline non contemplate nell'elaborato.

L'alunno durante l'esposizione potrà consultare il proprio lavoro e gli appunti realizzati nel corso dell'anno scolastico.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La progettazione collegiale della programmazione didattica ed educativa della classe è avvenuta nel rispetto dei principi generali contenuti nel piano dell'offerta formativa.

I contenuti, che sono riportati negli apporti disciplinari funzionale alle UDA dei docenti, sono stati scelti in funzione della valorizzazione dei soggetti in apprendimento e dello sviluppo delle loro competenze.

In sede di Consiglio di Classe al fine di avere una migliore visione di quello che può essere l'apprendimento di ciascun alunno in itinere e quindi potere intervenire con strategie differenti e appropriate per il consolidamento dello stesso, si è ritenuto utile organizzare la trattazione dei contenuti in UDA.

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II TRIMESTRE

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso alle seguenti modalità di lavoro:

- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Attività laboratoriali
- Problem solving
- Peer tutoring
- Cooperative learning

L'utilizzo di uno o di più metodi di lavoro è stato sempre legato all'obiettivo da raggiungere e al contenuto da trasmettere. La scelta è stata effettuata in relazione al comportamento dell'allievo, all'insegnamento della disciplina, all'apprendimento degli alunni, alle modalità di poter raggiungere competenze e agli strumenti utilizzati. Si è lavorato sinergicamente allo scopo di creare un ambiente di apprendimento motivante, per dare modo agli allievi di partecipare al dialogo educativo in modo costruttivo e cooperativo, creando un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di tutti e di ciascuno. Inoltre, il consiglio di classe si è, di volta in volta, attivato al fine di favorire un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe, individuando strategie didattiche adeguate alle reali capacità di apprendimento degli studenti, stimolando gli stessi, sia per il potenziamento delle stesse capacità, sia per quelli più preparati e motivati, ad una migliore percezione di sé ed all'acquisizione graduale, di un organico metodo di studio, finalizzato al superamento delle difficoltà registrate dove necessario, condividendo, secondo le proprie attitudini ed interessi, le scelte ed i percorsi educativo- didattici.

Per l'insegnamento disciplinare sono stati utilizzati l'azienda dell'Istituto, le serre, la sala di informatica e i laboratori per approfondimenti, attraverso l'uso delle nuove tecnologie: Prezi, Power point, Movie maker, Cmap tools. La scansione temporale per lo sviluppo delle attività didattico-curricolari è stata trimestrale.

5.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE SECONDO LE LINEE GUIDA DIRIGENZIALI RIFERITE ALLA DAD (All.7)

Il Dirigente scolastico, tenuto conto della necessità di rispettare il Regolamento e Privacy 2020 (All.6), ha stabilito le Linee Guida per la DAD, in cui sono state proposte le modalità relative alla

comunicazione e allo svolgimento della didattica a distanza, da adottare dal 27-04-2020 e per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Per sviluppare percorsi di apprendimento, in relazione alle proprie discipline, i Docenti hanno adottato i seguenti strumenti digitali:

- Registro elettronico nella sezione "Argomenti della lezione", per registrare le attività in video lezione o da remoto;
- "sezione Compiti assegnati" del RE, per assegnare, compiti;
- sezione "MATERIALI", del RE, per inserire tutto il materiale necessario in modalità asincrona;
- Piattaforma Collabora per creare lezioni e assegnare compiti;
- altre piattaforme per video lezioni e/o classi virtuali, mail docenti/alunni ecc.

Per garantire un'ordinata organizzazione delle attività sincrone e asincrone e una distribuzione opportuna del lavoro richiesto agli studenti è stato adottato, per tutte le classi uno schema – "Palinsesto delle attività", con cadenza settimanale/plurisettimanale per visualizzare la distribuzione del monte ore disciplinare di ciascun docente, tenendo conto dell'orario attualmente in vigore.

"Palinsesto Attività didattiche a Distanza"

ORARIO		IIS MANCINI-TOMMASI	
SETTIMANALE			
Giorno	Ora	Classe V ^a A	EDUCATORI
LUNEDI	9,00-10,00	ITALIANO E STORIA	-----
	10,00-11,00	MATEMATICA	AMATO
	11,00-12,00	ENOLOGIA BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	-----
MARTEDI	9,00-10,00	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	MUTO
	10,00-11,00	VITICOLTURA E DIF. DELLA VITE ECONOMI, ESTIMO, MARK. E LEG/ ITP	PELLEGRINO
	11,00-12,00	INGLESE	DE PASQUALE
MERCOLEDI	9,00-10,00	ENOLOGIA BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE /ITP/INGLESE	-----
	10,00-11,00	VITICOLTURA E DIF. DELLA VITE ECONOMIA ESTIMO, MARK. E LEG	PELLEGRINO
	11,00-12,00	ITALIANO E STORIA	DE PASQUALE
GIOVEDI	9,00-10,00	ITALIANO E STORIA	-----
	10,00-11,00	ITP	-----
	11,00-12,00	PRODUZIONE ANIMALE	MUTO
VENERDI	9,00-10,00	ENOLOGIA BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE /ITP/INGLESE	-----
	10,00-11,00	RELIGIONE/SCIENZE MOTORIE	-----
	11,00-12,00	VITICOLTURA E DIF. DELLA VITE ECONOMIA ESTIMO, MARK. E LEG/ ITP	PELLEGRINO

5.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Periodo	Descrizione
Piano didattico di Cittadinanza e Costituzione classi Quinte.	a.s. 2019-2020	
Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo;	intero anno scolastico	Interdipendenza positiva tra i membri del gruppo
Educazione all'ambiente e alla salute	intero anno scolastico	Educazione a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare del tutto gli equilibri naturali
Competenze civiche e sociali e spirito di iniziativa e di imprenditorialità	intero anno scolastico	Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
Educazione alla Sostenibilità	intero anno scolastico	Analisi obiettivi Agenda 2030
Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne	25 Novembre 2019	Riflessioni guidate sul tema e produzione di testi scritti da parte degli alunni
Celebrazione Giornata della Memoria	27 Gennaio 2020	Ricerca e studio di fonti storiche sulla Shoah
Giornata Nazionale Contro il Bullismo e il Cyberbullismo	07 Febbraio 2020	Riflessioni guidate sul tema e produzione di testi scritti da parte degli alunni
La Lotta contro le Mafie	20 Febbraio 2020	Partecipazione a rappresentazione teatrale "Cosa Losca", sul tema della Lotta alle Mafie

5.4 ELENCO TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (All.3)

GIUSEPPE UNGARETTI "Soldati"
GIUSEPPE UNGARETTI "San Martino del Carso"
GIOVANNI PASCOLI "Il X Agosto"
UMBERTO SABA "Trieste"
GIUSEPPE UNGARETTI "Fratelli"
SALVATORE QUASIMODO "Alle fronde dei salici"
GIOVANNI PASCOLI "Novembre"
GIUSEPPE UNGARETTI "Veglia"
GIOVANNI PASCOLI "I Tre grappoli"
GIOSUÈ CARDUCCI "San Martino"
EUGENIO MONTALE "Merigiare Pallido e Assorto"
UMBERTO SABA "La capra"
GABRIELE D' ANNUNZIO "La pioggia nel pineto"
SALVATORE QUASIMODO "Ed è subito sera"
EUGENIO MONTALE "Spesso il male di vivere ho incontrato"

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO FINO AL 5/03/2020

Articolazione del Percorso			
Ripartizione ore	III Anno	IV Anno	V Anno
n° ore di orientamento/Sicurezza/ Haccp	20		
n° ore di formazione specialistica		10	
n° ore PON Orientamento			25
n° ore di permanenza in azienda "Tommasi" e aziende esterne e	50	60	25
n° ore analisi e valutazione			10
Totale	70	70	60

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO A.S. 2019-2020			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITÀ	TEMPI
Visita guidata	Sagra dell'Uva e del Vino "Sapori d'autunno"	Donnici(Cs)	11-12-13 Ottobre2019
Progetti e Manifestazioni culturali	3° Global Strike For Future	Cosenza	27 Settembre 2020
	Giornata mondiale dell'alimentazione Convegno dal titolo "Mangiare meglio per stare bene... tutto l'anno".	Sede Via Gravina	16 Ottobre 2019
	Mostra «Il cibo nell'arte di tutti i tempi Iniziativa EXPO 2019	Chiostrò di San Domenico,Cs	16ottobre 2019
	Mostra «Il cibo nell'arte di tutti i tempi	Chiostrò di San Domenico,Cs	16ottobre 2019
	Progetto "La scuola a cinema"	Cinema Citrigno, Cosenza	Ottobre-Febbraio 2019-2020
	Progetto Matinée: «La scuola va a teatro» Il ritratto di Dorian Gray, di Oscar Wilde	Teatro Rendano	4dicembre 2019

	Progetto Matinée: «La scuola va a teatro» «La vita è bella	Teatro Rendano	25 Gennaio 2020
	Educazione alla Legalità: «Casa losca»	Teatro Morelli	20 Febbraio 2020
Incontri con esperti	Convegno «Sapori tipici» Degustazione - Enoteca	Sala nuova-Provincia	14 Novembre 2019
	Accademia Italiana di Cucina Convegno «Il gusto della cultura»	Aula Magna di Via Gravina	20 Novembre 2019
	Celebrazione 30° anniversario Convenzione Internazionale Diritti dei Minori. Convegno/tavola rotonda	Aula Magna di Via Gravina, Cosenza Aula Mgna, ITA	20 Novembre 2019
	Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne «Ti prendo per la gola....solo così...»	Sede centrale, IPSEOA, Cosenza	25 Novembre 2019
	I ragazzi incontrano i cuochi della Federazione nazionale	Sede centrale, IPSEOA, Cosenza	27/28 Ottobre 2019 5/6 Febbraio 2020
Orientamento in uscita	Orientamento in uscita Salone dello studente	Reggio Calabria	22 Ottobre 2019
	Appuntamento con l'Aereonautica militare	Aula Magna di Via Gravina , Cosenza	19 Febbraio 2020
	Seminario telematico: La Frutticoltura del futuro	Videoconferenza – Hangouts Meet	29 Maggio 2020

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI ISTITUTI TECNICI
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

7.1 PECUP - PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO: VITICOLTURA ED ENOLOGIA

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni: "Produzioni e trasformazione dei prodotti", "Gestione del territorio", "Viticoltura ed enologia". Per quest'ultima viene previsto, dopo il diploma, un sesto anno per l'acquisizione del titolo professionale di Enotecnico.

7.2 PROFILO IN USCITA- COMPETENZE DI INDIRIZZO: VITICOLTURA ED ENOLOGIA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**Viticoltura ed Enologia**" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

-riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

-utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

-padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

-intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;

-Intervenire, nella coltivazione delle uve da tavola, per la difesa da avversità e parassiti

-Conoscere la Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale;

- Rilevare le differenze ampelografiche fra specie e fra ibridi;

- Rilevare le fasi fenologiche che caratterizzano la biologia della vite;

- Organizzare il calendario degli interventi colturali e di quelli fitoiatrici;

- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore

8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica - valutazione sommativa conclusiva e finale per ciascuna UDA di I e II trimestre per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DaD è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).

Le verifiche orali, comunicate in anticipo agli alunni, si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL PRIMO E SECONDO TRIMESTRE

MATERIA	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Produzioni Animali	Gestione Dell'Ambiente e del Territorio	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Viticoltura e Difesa della Vite	Enologia	Biotecnologie Vitivinicole	Sc. Motorie
ATTIVITÀ											
Questionari	X		X	X							X
Analisi di testo /di casi	X										
Tipologie I Prova Esame di Stato	X										
Tipologie II Prova Esame di Stato								X	X		
Verifiche orali e scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problemi ed esercizi				X	X	X	X	X	X	X	
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti guidati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate/ semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI I-II TRIMESTRE

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre 5	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente 6	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto 7	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono 8	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo 9	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente 10	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

8.3 GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITA' DI D.A.D

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE A DISTANZA - I.I.S. MANCINI TOMMASI			
Nome PLESSO			
CLASSE	SEZIONE	DOCENTE	
MATERIA	A.S. 2019 - 2020	TRIMESTRE	terzo

A) Dimensione partecipativa:	
ASSIDUITA' e INTERESSE nelle attività sincrone (video/audioregistrazioni/chat) e alle attività asincrone (mail, registrazioni video ed audio)	(CAPACITA' DI) RELAZIONE NELLE ATTIVITA'

		Lodevole / Spiccato (10-9)	Puntuale / Crescente (8-7)	Costante / Continuo (6)	Occasionale / limitato (5-4)	Responsabile e Rispettosa / Costruttivo (10-9)	Attiva / Collaborativo (8-7)	Corretta / Disponibile (6)	Saltuaria / Selettivo (5-4)
Alunni									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE A DISTANZA - I.I.S. MANCINI TOMMASI

Nome PLESSO

CLASSE

SEZIONE

DOCENTE

MATERIA

A.S. 2019-2020

TRIMESTRE terzo

B) Dimensione produttiva:

ESECUZIONE DELLE CONSEGNE e METODO DI STUDIO

QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO (competenza) e RIFLESSIVITÀ

	Aluni	ordinata, precisa e argomentata / sistematico (10-9)	ordinata e precisa / efficace (8-7)	essenziale e regolare / valido (6)	incerta e approssimata/ da consolidare (5-4)	elevato / profonda (10-9)	apprezzabile / appropriata (8-7)	Adeguate / idonea (6)	modesto / superficiale (5-4)
		1							
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									

Legenda Giudizio sintetico: Media dei voti < 5 Insufficiente 5 ≤ M < 6 Mediocre M = 6 Sufficiente 6 < M ≤ 7 Discreto 7 < M ≤ 8 Buono 8 < M ≤ 9 Ottimo 9 < M ≤ 10 Eccellente

PROSPETTO RIASSUNTIVO

INDICATORI							Media	Giudizio Sintetico
ASSIDUITA'	RELAZIONE	ESECUZIONE	COMPETENZE	Purteggio complessivo				
MEDIA DELLA CLASSE								

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Dopo aver ratificato i voti dello scrutinio finale ed aver individuato la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento, il credito scolastico, espresso in numero intero, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla Tabella C dell'All. A O.M.10 del 16 Maggio 2020 che terrà in considerazione, oltre la media M dei voti, anche la frequenza al PCTO, la frequenza regolare delle attività in presenza, la partecipazione al dialogo educativo in presenza e in DaD, impegno nella consegna degli elaborati, la partecipazione ad attività didattiche integrative presenti nel PTOF ed eventuali crediti formativi, relati ad attività pertinenti al curriculum.

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE V A ITA

DISCIPLINA	NOME DOCENTE
Religione	IMBROGNO DIVINA
Italiano	ORIOLO GIULIA
Storia	ORIOLO GIULIA
Inglese	COSENTINO GRAZIELLA
Matematica	VENA RAFFAELE
Produzioni Animali	DE SETA ROBERTO
Gestione dell'ambiente e del territorio	PISANO CARMINE
Economia, estimo, marketing e legislazione	FORMOSA GIUSEPPE
Viticultura e difesa della vite	FORMOSA GIUSEPPE
Enologia	GALLICCHIO LUIGI
Biotechnologie vitivinicole	GALLICCHIO LUIGI
Scienze Motorie	CURCIO ELVIRA
DISCIPLINA	NOMINATIVI DOCENTI TECNICO-PRATICI
Viticultura e difesa della vite	PIZZO CONCETTA sost. da SICILIANO LORENZA
Enologia	PIZZO CONCETTA sost. da SICILIANO LORENZA
Biotechnologie vitivinicole	PIZZO CONCETTA sost. da SICILIANO LORENZA